dipvvf.COM-MI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0012982.21-03-2023

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei VVF, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO MILANO
"*In adversis securi*"

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Direzione Regionale
dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Oggetto**: Richiesta di Deroga**
Fascicolo VVF n. **376971**
Registro dipvvf - Ingresso prot. nr. **3464** del **26/01/2023**
Ragione sociale: **NOVIGLIO DATACENTERS MXP I S.R.L.** con sede in **Noviglio (Mi)** via **Strada Provinciale 30 frazione Santa Corinna**
Attività n. **12.3.C** del DPR 151/11

Si premette che:

a) i riferimenti al D.M. 28/04/2015, contenuti in alcuni punti della relazione tecnica. sono da intendersi al D.M. 28/04/2005
b) il comma 2 del punto 6.2 del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005 (limite capacità complessiva del deposito pari a 100 mc) è da intendersi rispettato e pertanto non oggetto della istanza di deroga, trattandosi di fatto di serbatoi di gasolio a servizio gruppi elettrogeni distinti

Ciò premesso, in esito all'istanza presentata ai sensi del DPR 151/11 e del DLgs 139/06, tendente all'ottenimento di deroga all'osservanza della vigente normativa antincendio per l'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegata e considerato che:

- ✓ la richiesta di deroga riguarda:
  - ***punto 6.2, comma 1, del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005***: la capacità del singolo serbatoio da 30 mc a servizio dei gruppi elettrogeni della data hall risulta essere maggiore dei 25 mc indicati nella norma. Considerando ciascun gruppo elettrogeno con il relativo serbatoio come un impianto indipendente, la capacità complessiva del deposito di ciascun impianto risulta inferiore ai 100 mc in linea con quanto indicato dal punto 6.2, comma 2, del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005, per cui si ritiene di non dover procedere con un'istanza di deroga (nel caso in cui l'interpretazione fosse ritenuta non corretta, si avanza istanza di deroga anche per questo punto). *Si sottolinea al riguardo quanto riportato in premessa alla lettera b)*
- ✓ le motivazioni addotte per la richiesta di deroga consistono in:
  - ***punto 6.2, comma 1, del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005***: la necessità del committente è quella di avere dei gruppi elettrogeni che possano funzionare al 100% per 48 h in caso di necessità. In funzione delle taglie dei gruppi prescelti ne consegue la necessità di avere una autonomia di circa 30.000 litri per ciascun gruppo elettrogeno. Lo spazio fisico per interrare n. 40 serbatoi (*considerando ciascun serbatoio da 30 mc come due serbatoi da 15 mc cadauno*) comporterebbe non poche problematiche relative anche alle interconnessioni con le varie apparecchiature di servizio (power center, gruppi elettrogeni, trasformatori e RMU) presenti nel piazzale esterno, tenuto conto anche della necessità di garantire l'accostamento dei mezzi di soccorso
- ✓ Il rischio aggiuntivo, conseguente alla mancata osservanza della normativa, consiste in:
  - ***punto 6.2, comma 1, del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005***: non si ravvede un particolare rischio aggiuntivo derivante dalla presenza di serbatoi di capacità singola superiore a quella

Firmato digitalmente da

Claude Raymond Van Steenwinkel

SerialNumber = TINIT-VNSCDR59E20Z103X

consentita di 25 mc. Installare un serbatoio da 30 mc è equivalente in termini di rischio alla soluzione di prevederne uno da 25 mc e addirittura inferiore a quella di averne due per la capacità complessiva richiesta (in linea teorica la norma ammetterebbe di installare n. 4 serbatoi da 25 mc per complessivi 100 mc a servizio di una singola macchina). Il rischio è legato allo spandimento del liquido ed al suo potenziale innesco e/o dispersione incontrollata nell'ambiente circostante. L'incremento del rischio potrebbe essere rappresentato dal quantitativo maggiore di liquido da dover gestire

- ✓ le misure alternative proposte sono (***punto 6.2, comma 1, del Titolo VI dell'allegato al D.M. 28/04/2005)***. Si ritiene che il rischio possa essere contenuto e compensato grazie all'adozione di bacini di contenimento; nello specifico sono previste le seguenti misure compensative:
  a) realizzazione di un bacino di contenimento per ogni serbatoio per una capacità superiore a quella totale di 30 mc (è prevista una maggiorazione del bacino del 30%)
  b) installazione di un segnale di allarme in caso di sversamento del liquido nel bacino di contenimento
  c) presenza di un estintore da 6 kg omologato per fuochi di classe 21A e 113 BC a polvere e di un estintore carrellato a polvere di capacità estinguente A B1 C installati in adiacenza al gruppo elettrogeno sovrastante (*quanto sopra per ogni serbatoio*)
  d) due gruppi mobili a schiuma (a servizio anche dei trasformatori isolati a olio) per lato, dotati di un carrello per la movimentazione del gruppo, di un miscelatore variabile, di una lancia a bassa espansione, di manichette DN 70/45 e di un fusto di schiumogeno da utilizzarsi con gli idranti esterni
  e) la soletta di separazione tra gruppo elettrogeno e serbatoio sarà in calcestruzzo con caratteristiche di resistenza al fuoco EI 120

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'accoglimento della richiesta di deroga alle condizioni proposte dal richiedente ed alle seguenti ulteriori condizioni:

a) dovranno essere integralmente osservate per ogni serbatoio interrato da 30 mc di gasolio le previsioni della lettera b) del comma 2 dell'art. 2 del D.M. 29/11/2002

Restano altresì fermi gli adempimenti amministrativi (autorizzazione regionale) previsti dalla vigente normativa per l'installazione dei depositi di oli minerali.

Si allega l'istanza del richiedente corredata di relazione tecnica ed elaborati grafici e si rimane in attesa di conoscere il parere di codesta Direzione.

Il responsabile
del procedimento tecnico
D.V. Dott. Ing. Gianpaolo Vietri
(Firmato digitalmente)

VIETRI GIANPAOLO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
13.03.2023 07:33:13 UTC

Per delega del COMANDANTE PROVINCIALE
Il responsabile del procedimento
Primo Dirigente Vicario dott. ing. Daniele PANZA
(Firmato digitalmente)